

VALERA FRATTA Il sindaco chiederà almeno il bancomat

Chiude lo sportello Bpm, il paese resta senza banca

Il colpo di grazia è arrivato dopo l'assalto del 2 novembre scorso all'erogatore automatico di denaro contante

di **Federico Dovera**

■ Dopo il recente caso di Borgo San Giovanni anche a Valera Fratta chiuderà lo sportello bancario. Il servizio della filiale di Sant'Angelo del Banco Bpm che veniva erogato in piazza della Vittoria era stato, nella notte di sabato 2 novembre, oggetto di un vero e proprio assalto perpetrato da quattro soggetti che a volto coperto avevano fatto saltare con un'esplosione il bancomat. Proprio questo evento ha, probabilmente, rappresentato il colpo di grazia fatale, portando Banco Bpm a comunicare all'amministrazione comunale la volontà di non riaprire lo sportello bancario. Ma il sindaco Fabio Bassan si augura di riuscire a convincere la banca almeno a man-



Il bancomat distrutto a Valera

tenere l'operatività del servizio bancomat. «Il recente evento criminoso è costato caro alla nostra comunità - ricapitola Bassan - È un brutto colpo per il paese. Speriamo di riuscire a mantenere attivo il servizio bancomat, ora comunque fuori uso causa esplosione». La decisione di non riaprire lo sportello, fa sapere Bassan, è stata assunta unilateralmente dalla banca e pur nel rispetto del-

l'autonomia decisionale «ci coglie di sorpresa. Consapevoli dei disagi che ne conseguiranno, abbiamo già fissato un incontro per avere maggiori delucidazioni». Nonostante da poco fosse stato rinnovato il contratto di locazione tra le parti, già giovedì alcuni operai stavano svuotando gli spazi dello sportello, portando via insegne e tutto quanto non era stato distrutto dall'esplosione. Lo sportello si trovava in questa zona di Valera Fratta da una decina d'anni.

L'organizzazione sindacale **Fabi**, per voce di Ettore Necchi, si esprime riguardo a questo disagio che andrà a ricadere sulle spalle della comunità locale: «Quella di levare gli sportelli è una tendenza che si sta verificando sempre più nelle zone rurali, ma così facendo si desertifica il territorio impoverendolo di un servizio essenziale soprattutto per la popolazione sedentaria come gli anziani. La speranza per i residenti è che, almeno, si possa mantenere il servizio bancomat». ■

